

Tradizione e innovazione

“L’immagine di Benetti domani” è il sottotitolo di questa iniziativa presentata a Montecarlo e volta alla creazione di nuove idee per i megayacht del cantiere, partendo da alcune piattaforme, che ha raccolto 16 progettisti, tra cui alcuni protagonisti della nautica mondiale
di Marina Mancuso

Entusiasti, onorati ed eccitati da questa grande sfida e «meravigliosa opportunità». I 16 designer, che hanno concepito 27 progetti, hanno partecipato con trasporto a questo concorso di Benetti, che mette in luce l’importanza dell’innovazione del design in un range di imbarcazioni – da 50 a 90 metri – fondamentale per il mercato mondiale. Vincenzo Poerio, ceo della business unit megayacht, si è detto soddisfatto di questa iniziativa, che ha permesso di creare nuove direzioni e interpretazioni dei megayacht del cantiere. Come si vede dall’elenco la maggior parte dei progettisti sono italiani, famosi in tutto il mondo, ed erano comunque presenti i principali nomi che stanno facendo la storia del design nautico di questi anni. Per alcuni, invece, come lo studio PS+A Palomba Serafini, si è trattato della prima esperienza “nautica” dopo anni di progettazione legati alle abitazioni. Alcuni di questi designer e architetti, poi, non avevano mai lavorato per Benetti, quindi si è trattato di un primo contatto importante, che certamente ha arricchito entrambe le parti. Luca Dini, ad esempio, dice: «Ho avuto per la prima volta la possibilità di collaborare con Benetti e credo che questa magnifica opportunità sia arrivata per me al momento giusto: il cantiere ha una storia di 140 anni che

non si può “affrontare” se non si ha un adeguato bagaglio di esperienza alle spalle. Così, dopo 20 anni di carriera e circa 60 barche costruite, il mio approccio verso questi progetti è stato di massimo rispetto per Benetti e quello che rappresenta, con la consapevolezza di poter dire qualcosa di nuovo che segua la tradizione del cantiere ma al contempo sia proiettato al futuro». Grande entusiasmo è stato espresso anche dallo studio romano di Marco Casali e da Neo Design. Così dice il primo, presentando le sue tre idee: «Abbiamo preso spunto dall’imminente anniversario dei 140 anni dalla fondazione del cantiere per presentare una gamma di progetti che fondassero le proprie radici nella storia del brand stesso. Sulla base di questo pensiero abbiamo ripreso le linee storiche delle navi Benetti (ieri) reinterpretandole in una chiave estetica e funzionale moderna generando il progetto Amarcord 56. Abbiamo rielaborato i tratti peculiari dei progetti degli ultimi 10 anni (oggi) strutturandoli su uno schema funzionale profondamente innovativo ed esaltando la sinuosità delle linee tipiche di Benetti Yachts nel progetto Principessa 72. Abbiamo infine lanciato una sfida sul futuro (domani) immaginando il Cloud 90, ma lasciando tracce estetiche riconducibili alla memoria storica del cantiere». (continua a p. 69)



Luca Dini 55 m



Marco Casali Cloud 90 m

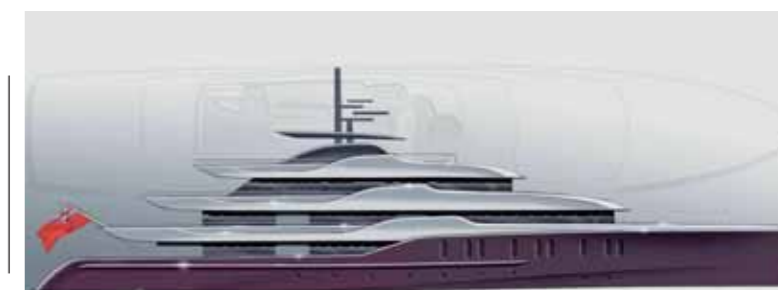


Cristiano Gatto 80 m



Axis - Horacio Bozzo design Helios 88 m

Trovare un punto di incontro tra gli elementi di una tradizione lunga 140 anni e le sfide che ci lancerà il futuro è l’ambizioso obiettivo che si sono posti i progettisti.



Eidsgaard Design 70 m



Luiz De Basto Innovation 70 m



Nauta Design Edge 72 m



Evan K Marshall Usonia VI 60 m



Neo Design Discovery 67 m



Prima Design Aura 75 m



PS+A Palomba Serafini Jolly Roger 65 m



Franco Carone Quartostile 70 m



Studio Massari Fifty 5

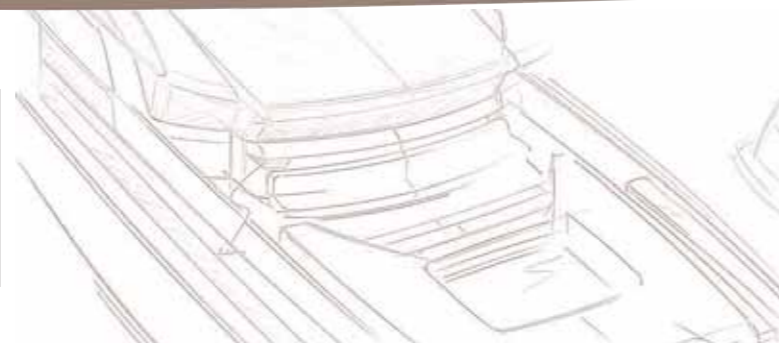


Cor D Rover Benetti Beach Concept 55 m

I 16 progettisti che hanno aderito all'iniziativa sono stati orgogliosi, contenti e onorati di aver preso parte a questa sfida, vissuta da molti come un vero privilegio.



Bannenberg & Rowell Innovation 80 m



Stefano Riccia Aft 0



Design Studio Spadolini 72 m



(segue da p. 66) Neo Design, nato nel 2009 e formato da due giovani talenti (Marco Biaggi, classe '76 e Filippo Salvetti '72), si è sentito onorato da questa opportunità: «Partecipare al concept design Benetti Innovation è stato al tempo stesso un onore e un onere; presentare, infatti, dei progetti per reinterpretare i megayacht di questo importante brand, leader del settore, è una sfida stimolante ma anche impegnativa. Il marchio Benetti è sempre stato sinonimo di eleganza e qualità del made in Italy nel campo delle costruzioni navali, [...] esempio di innovazione, capace di proporre ai propri clienti un prodotto in cui identificarsi.

Da qui l'idea di sviluppare due progetti chiamati Discovery, un 55 e un 67 metri basati su due criteri progettuali diversi, entrambi declinabili in tutte le piattaforme della gamma Benetti; il primo più aggressivo e provocatorio, il secondo più tradizionale ma comunque con carattere».

E di onore parla anche Eidsgaard Design, che per l'occasione ha disegnato due megayacht (70 e 90 metri di lunghezza).

È stato un privilegio, ma anche una sfida per Cristiano Gatto, che dice: «Progettare nuove idee per innovare lo stile esterno degli yacht di Benetti, ovvero sviluppare innovazione nel solco della tradizione di uno tra i più importanti cantieri italiani nel mondo del megayacht. Il nostro studio ha orientato la propria proposta verso questo aspetto, unire i puntini di un immaginario disegno che è dato dalla storia e dalle forme dei passati e presenti progetti Benetti guardandolo dall'angolazione o dalla prospettiva di uno studio dedicato principalmente all'interior».

I progettisti

- Axis – Horacio Bozzo Design
- Bannenberg & Rowell
- Marco Casali
- Cor D Rover
- Luiz De Basto
- Luca Dini
- Eidsgaard Design
- Cristiano Gatto
- Evan K Marshall
- Studio Massari
- Nauta Design
- Neo Design
- Prima Design
- PS+A Palomba Serafini
- Quarto Stile
- Design Studio Spadolini

Le piattaforme

- 50 x tbd < 500 GT
- 55 x 9,6 (9,2 larghezza modulabile) circa 700 GT
- 60 x 11,0 (10,6 larghezza modulabile) circa 1100 GT
- 65 x 11,6 (11,2 larghezza modulabile) circa 1350 GT
- 70 x 12,5 (12,1 larghezza modulabile) circa 1750 GT
- 80 x 14,0 (13,2 larghezza modulabile) circa 2200 GT
- 90 x 15,0 (14,2 larghezza modulabile) < 3000 GT

